



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch

Bollettino fitosanitario n: 22

Bellinzona: 7 luglio 2003

RISPONDITORE TELEFONICO

Rammentiamo che è in funzione il servizio di risponditore telefonico per informazioni di carattere fitosanitario. I bollettini vengono rinnovati, a seconda della necessità, al martedì e al venerdì. Numero di telefono 091 814.35.62.

ATTENZIONE AL FUOCO BATTERICO: RITROVAMENTO DI NUOVI FOCOLAI

Segnaliamo il ritrovamento di **16 nuovi focolai di fuoco batterico** nel Luganese e nel Mendrisiotto su *Cotoneaster salicifolius*, pianta ospite più sensibile alla malattia.

Ricordiamo che le piante ospiti del fuoco batterico sono : melo, pero, cotogno, cotogno del Giappone, cotoneastro, piracanta, biancospino, sorbo, Stranvesia o fotinia.

I sintomi della malattia sono l'appassimento dei germogli che si ripiegano a pastorale, disseccamento di rami e rametti, necrosi su foglie, infiorescenze e frutticini che restano sulla pianta mummificati.

Dato che si tratta di un organismo di quarantena di particolare pericolo invitiamo chi trova delle piante ospiti con sintomi sospetti della malattia a volerlo segnalare e di non toccare il materiale.

Invitiamo i frutticoltori a voler controllare la chioma delle piante da frutta sensibili al fuoco batterico, e, come misura preventiva, di evitare di effettuare le operazioni di potatura verde con una temperatura sopra i 18 °C su foglie umide. Inoltre non bisogna dimenticare di disinfettare il materiale.

Le persone interessate ad avere una scheda tecnica sul fuoco batterico possono rivolgersi al Servizio fitosanitario.

CAMPICOLTURA: DIABROTICA VIRGIFERA, PIRALIDE DEL MAIS, INFESTANTI

Si registrano le prime catture di adulti della Diabrotica delle radici del mais anche nella Valle di Blenio, Leventina e Valle Maggia. Nelle altre regioni le catture sono in aumento.

In alcune parcelle coltivate a mais si trovano massicci attacchi dovuti alla piralide del mais della generazione svernante che ha provocato vistose perforazioni alle foglie e danni all'infiorescenza maschile. Vi è pertanto da prevedere un attacco molto forte anche in seconda generazione.

Si stanno diffondendo numerose malerbe, alcune di recente introduzione, quali *Abutilon theophrasti* (cencio molle) e la *Bidens frondosa* (forbicina pedunculata). Raccomandiamo l'eliminazione dei focolai dato che queste malerbe sono difficili da controllare una volta insediate nelle colture.

Per le altre infestanti quali la sorghetta (*Sorghum halepense*) consigliamo di attuare uno sfalcio delle piante che si trovano ai bordi dei campi per impedire la formazione dei semi. Ricordiamo che questa infestante ospita il virus del mosaico nano del mais che viene trasmesso tramite gli afidi alle colture di mais.

FRUTTICOLTURA: MALATTIE DELLA CONSERVAZIONE SULLA FRUTTA A GRANELLA

La lotta contro le malattie che possono insorgere durante la conservazione (ticchiolatura tardiva, gleosporiosi, fitoftora, monilia, ecc.) va iniziata in luglio. Trattare con prodotti fungicidi ogni 15 - 20 giorni. I trattamenti verranno ripetuti tenendo conto del dilavamento provocato dalle precipitazioni.

I prodotti da utilizzare sono:

- Flint, Captano, folpet, Phaltan, Phaltocid, Euparen (quest'ultimo va utilizzato in modo particolare per gli ultimi due trattamenti su varietà a buccia rossa).
- Evitare il miscuglio o l'alternanza di prodotti a base di zolfo con captano o folpet per le varietà del gruppo Delicious rosso.
- Non utilizzare il folpet su pere
- L'aggiunta di un bagnante evita la formazione di macchie (non necessario per Euparen).
- Il prodotto Flint va utilizzato una sola volta all'anno.
- Rispettare scrupolosamente il periodo di attesa tra l'ultimo trattamento e la raccolta.

VITICOLTURA: MALATTIE, INSETTI

La vite, in generale, non presenta problemi di malattie sia sulle foglie che sui grappoli. Continuare regolarmente i trattamenti contro le malattie. Rammentiamo che per scatenare una infezione di peronospora è sufficiente una leggera bagnatura fogliare. Il successo nella lotta contro le malattie si decide in questo periodo. È quindi importante assicurare una buona protezione, soprattutto sui grappoli, fino all'inizio dell'invatura.

Trattare accuratamente anche le barbatelle.

Nei vigneti dove la cicalina verde è presente costantemente si potranno effettuare i controlli sulle foglie per verificare se la soglia di tolleranza è stata superata. Controllare 100 foglie (1 foglia per ceppo) scegliendo la foglia principale a metà di un tralcio. La soglia di tolleranza è fissata a 2 - 4 larve per foglia a dipendenza del vigore e dello stato sanitario della vite.

Servizio fitosanitario